

BOSCO
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

f You Tube

02 39.84.61.39
Peschiera Borromeo (MI)
Via Moro 3
www.boscoimmobiliare.com

n°10 - Anno XIV - OTTOBRE 2026

DISTRIBUZIONE GRATUITA

L'IMPRONTA

impronta.redazione@gmail.com

Periodico di Mediglia e Peschiera Borromeo

BOSCO
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

f You Tube

02 39.84.61.39
Peschiera Borromeo (MI)
Via Moro 3
www.boscoimmobiliare.com

MEDIGLIA TERRA DEL CUORE

Quando si testimonia la scelta di prendersi un impegno, quella scelta diventa un plusvalore per la comunità. Diventare sindaco vuol dire avere consapevolezza di non essere un semplice amministratore, ma colui che lavora per sviluppare il senso di comunità del proprio paese, essere la persona che sicuramente pensa e provvede a come asfaltare le strade, come rendere funzionante la scuola, come aiutare chi ha più bisogno. Ma anche come migliorare i rapporti tra concittadini, come avviare collaborazioni durature, come immaginare un progetto collettivo nel quale gran parte delle persone si possa riconoscere. Bisogna cercare di attivare sempre la



esaltare il senso di appartenenza che lega la comunità di Mediglia. E' nata così "Mediglia terra del cuore", un inno della città che in senso civile e patriottico è un brano musicale ufficiale che rappresenta una nazione (come l'Inno di Mameli in Italia) o un gruppo, eseguito durante cerimonie e feste locali. Come ci dice lo stesso Fabiano:

"L'idea è quella di creare un brano nel quale ogni cittadino possa riconoscersi una canzone capace di raccontare Mediglia, le sue radici, il territorio e, soprattutto, le persone che lo vivono".

Questo inno nasce da una collaborazione, il testo è proprio di Fabiano, la produzione artistica di Roby Cantafio musicista e produttore medigliese, Red Studio Music si è occupata della pubblicazione e il lavoro nel corso dei mesi si è avvalso, per la rappresentazione, di un coro di ben 31 voci tra adulti e bambini. Il progetto è stato presentato nel corso della Fiera degli antichi mestieri di Mediglia, consuetudine ed apprezzato appuntamento di fine settembre.

Da parte nostra un applauso all'idea e una conferma, per governare serve anche la fantasia.

FIERA ANTICHI MESTIERI 2026

Anche questo anno Mediglia ha ospitato la Fiera Antichi Mestieri giunta alla ottava edizione. Quella che originariamente era una festa, un'occasione per stare insieme, negli anni si è trasformata in un momento culturale atteso e partecipato. Ovviamente per la buona realizzazione è stato necessario un gioco di squadra che, oltre all'amministrazione comunale, ha visto coinvolti e attivi la Pro Loco di Mediglia, il Team Ribelli, e soprattutto gli agricoltori Medigliesi ma anche le associazioni del territorio e ovviamente gli sponsor. In proposito abbiamo sentito il Sindaco Gianni Fabiano "La forza, la costanza e la dedizione di chi si è adoperato e adoperata per rendere grande questa Fiera Antichi Mestieri 2026, ha reso grande questo evento che diventa sempre di più un punto di riferimento non soltanto per i comuni limitrofi ma andando oltre ai confini del nostro territorio, entrando di diritto tra le manifestazioni più caratteristiche e uniche della storia di Mediglia".

Particolarmente seguita la parte dedicata agli amici a 4 zampe curata dall'Ufficio Diritti Animali e quindi dall'infaticabile Antonella Gullo. Nel programma il battesimo della sella con le giacche Verdi, i consigli cinofili del dott. Adriano Preda, l'immancabile, attesa e partecipata sfilata canina con madrina di eccezione...una gatta, Marlyn in rappresentanza di Miagolandia un punto fermo nella protezione e nelle adozioni famosa in Mediglia ma in tutta la provincia.

Insomma anche questo anno un successo.



viva collaborazione. In essa i rapporti umani potenziano la creatività e le azioni vivono nelle azioni di prossimità che si creano. Per lavorare insieme si deve però pensare e progettare insieme.

Quando si partecipa si agisce, si costruisce, si abita un luogo che diventa anche mio, tuo, suo dove si possono riconoscere le fatiche proprie in quelle di tutti, dove la ricchezza e la diversità sono espresse, dove posso esercitare anche la capacità di ascolto e la possibilità di parlare.

Ecco che ben conscio di tutto questo quel "diavolaccio" del sindaco di Mediglia, Gianni Fabiano ha pensato e ripensato a come promuovere ed



CI TROVI ANCHE ONLINE!

WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM

Se vuoi ricevere L'Impronta in formato PDF scrivici:

impronta.redazione@gmail.com



L'Impronta sportiva

di Fabio Del Prete

IL PESCHIERELLO: DALLA GLORIA AL DEGRADO, AL BIVIO URBANISTICO DEL PGT

Ci sono luoghi la cui storia rispecchia in modo fedele l'anima di un'intera comunità. A Peschiera Borromeo questo luogo ha un nome ben preciso: il Centro Sportivo Peschierello di Mezzate. Ventimila metri quadrati di storia sportiva e sociale oggi recintati e in attesa di un destino definitivo. Nato per sostenere lo sport di base e l'aggregazione giovanile, l'impianto ha attraversato quasi mezzo secolo di trasformazioni: dagli anni dorati del tifo casalingo, al lungo e doloroso limbo di degrado avviato nel 2012, fino ad arrivare al cruciale dibattito odierno, al centro della Variante Generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) promossa dalla giunta del sindaco Andrea Coden.

GLI ANNI D'ORO: IL CUORE PULSANTE DEL CALCIO E DELLA CORSA

Progettato e realizzato tra la fine degli anni '70 e i primi anni '80, in concomitanza con l'espansione demografica di Mezzate e Bellingera, il Peschierello divenne rapidamente il polo d'attrazione principale per famiglie, giovani atleti e appassionati. Varcare i cancelli di via della Liberazione significava immergersi nella vita sociale della città. La struttura era un impianto completo per



l'epoca: oltre al campo da calcio a 11, il complesso era caratterizzato da un anello perimetrale simile a una pista di atletica, ideale sia per l'allenamento dei podisti amatoriali che per il riscaldamento pre-gara.

LE MITICHE BATTAGLIE PER LA PROMOZIONE

In quel rettangolo verde si respirava il calcio dilettantistico più genuino, legato prima alla S.C. Mezzate e in seguito alla gloriosa epopea del Peschiera Calcio. Le memorie del club si intrecciano con i ricordi di storici allenatori (tra cui mister Liuzzo), dirigenti appassionati (come Porcelli) e folte rose di calciatori locali — come Paternò, Barbato, Chiapella, Stilo, Brambilla, De Mattia, Fregatti,

Iannace, Deana e Greco — che hanno difeso con orgoglio i colori sociali. Fu l'epoca delle tribune gremite, dei tornei estivi sotto i riflettori e delle battaglie per la promozione in Prima Categoria. Le sfide contro i rivali del Sud Milano e della Martesana trasformavano l'impianto in una vera bolgia di paese.

IL DECLINO, LA CHIUSURA E IL LUNGO ABBANDONO

Tra la fine degli anni 2000 e il 2010 la gestione si aggravia: le risorse scarseggiano, i costi lievitano e le convenzioni entrano in stallo. Nel 2012 arriva la mazzata definitiva: le restrittive norme di sicurezza, i relativi costi di adeguamento e la spending review portano alla chiusura ufficiale dei cancelli.

L'impianto si trasforma rapidamente in un gigante ferito. Senza custodia, spogliato e strutture vengono devastati dai vandali, mentre il campo e la pista vengono sommersi dalle erbacce e le recinzioni sventrate. Per i residenti di Mezzate, la vista di quel rudere diventa una ferita aperta.

LA SVOLTA DEL PGT E IL FUTURO DELL'AREA

Di fronte al degrado, la comunità si è mobilitata con proteste e petizioni. Il 30 ottobre 2012 la delibera n. 53 approvò una variante d'utilizzo, prefigurando il passaggio a centro multisport per attrarre investimenti tramite Financial Project.

Oggi l'area è a uno snodo deci-

sivo. Tra la fine del 2025 e i primi mesi del 2026, l'amministrazione Coden ha inserito la riqualificazione nel PGT, avviando percorsi partecipativi. Con la pubblicazione del Documento di Scoping per la VAS, il confronto si è spostato in Consiglio Comunale tra due visioni: da un lato chi chiede un ripristino a forte vocazione agonistica e calcistica per recuperare l'identità storica; dall'altro chi punta a un hub polifunzionale integrato nel verde con mobilità dolce e ridotto impatto volumetrico. Tuttavia, la forte domanda giovanile rischia di essere penalizzata da progetti pensati solo per il tempo libero, che hanno spesso costretto atleti e squadre a emigrare altrove per mancanza di spazi omologati.

LA PAROLA AI CITTADINI, MA...

Con l'apertura delle osservazioni al PGT la parola passa ai cittadini.

La riapertura del Peschierello è assolutamente il primo obiettivo che deve essere raggiunto il prima possibile. Ma i treni non passano molto spesso e servirebbe il coraggio di fare scelte ambiziose: la vera sfida è creare un moderno impianto agonistico d'eccellenza, capace di diventare un punto di riferimento e volano d'indotto per tutto il sud-est di Milano. La cittadinanza attende il giorno del taglio del nastro, affinché il Peschierello torni a essere motivo d'orgoglio e non solo un ricordo sbiadito.



ASDA PRESENTA LA MOSTRA AGROSFERA

tra tradizione e innovazione

Inaugurazione venerdì
18 settembre ore 17.30

Visita guidata con
Daniele Bertoni
3 ottobre ore 17

CASCINA ROMA SAN DONATO MILANESE
INGRESSO LIBERO

Per info:
www.instagram.com/asdaassociazione
oppure asdasandonato.blogspot.com



AL VIA I CORSI DEL LUNEDÌ SERA DI AUSER PESCHIERA BORROMEO: UN VIAGGIO TRA ARTE, SCIENZA, CINEMA E NON SOLO...

Riparte la programmazione culturale promossa da Auser Peschiera pensata per offrire alla cittadinanza momenti di approfondimento, socialità e scoperta dal 5 ottobre al 31 maggio 2027.

Gli appuntamenti del lunedì sera si terranno presso la Sala Auditorium della Biblioteca Comunale in Via Carducci 5, dalle ore 20.30 alle 22.30, propongono un ricco calendario di incontri gratuiti ed aperti agli iscritti Auser.

I primi sei incontri in programma toccheranno ambiti molto diversi tra loro, spaziando dal grande schermo alla storia dell'arte, fino alle nuove frontiere della fisica moderna:

Lunedì 5-12-19 ottobre: FELLINI E IL SURREALISMO. Dietro il sogno, il circo e la poesia. Il relatore Gianluca Fumagalli condurrà il pubblico alla scoperta dell'universo poetico e comico di Fellini.

Lunedì 26 ottobre e 2 novembre: DA VERSAILLES A CASERTA, DA BISANZIO A RAVENNA. Insieme al relatore Simone Sancassani, si affronterà un percorso affascinante nella storia dell'arte.

Lunedì 9 novembre: LE PARTICELLE NANO E NANOMATERIALI. L'apparenza inganna. La relatrice Francesca Porta guiderà una serata dedicata



al mondo invisibile della materia infinitesimale.

Lunedì 16 e 30 novembre: due capolavori amatissimi di VIVALDI E CAMILLE SAINT-SAËNS, spiegati dal brillante relatore Luca Berrino.

Giovedì 3 dicembre: TI RACCONTO LA TUBERCOLOSI.

Piero Boron ci racconta come la malattia più diffusa al mondo condizionò la vita e le opere di personaggi illustri.

Lunedì dall'11 gennaio all'8 febbraio 2027: Il manierismo, l'arte dopo il Rinascimento. Relatore, il Direttore della nostra Biblioteca Carmine Picariello.

TUTTE LE INFO PER PARTECIPARE

L'ingresso agli incontri del lunedì sera è riservato ai soci Auser in possesso della tessera 2026 e, dal prossimo gennaio, di quella 2027.

Oltre alla tessera, è possibile sostenere le varie iniziative con una donazione libera.

Per informazioni sui tesseramenti e per rimanere aggiornati sul programma completo delle attività ecco i recapiti e indirizzi social:

E-mail: corsi@auserpb.it

Telefono / WhatsApp: 329 7956538

Sito Web: www.auserpb.it

Canale WhatsApp Auser Peschiera

Borromeo: <https://shorturl.at/f1>

BIG ARCH[®]

© 2005 McDonald's Restaurants, Inc. All rights reserved.



**QUANDO LA VOGLIA
DI Mc SI FA BIG**

Casa di Comunità, la ASST risponde...più o meno

Nel mese di settembre con titolo "Quanto conta la nostra salute?" abbiamo ripercorso la strada che ha portato a Peschiera quella comunemente nota come Casa di Comunità, i servizi che dovrebbe offrire e quelli che, invece, si possono ottenere. L'occasione ci venne da un Flash Mob di protesta che un gruppo di liberi cittadini realizzò davanti alla ASST di Peschiera a fine luglio. Con l'occasione l'elenco dei problemi e delle perplessità sul parziale funzionamento della Casa di Comunità divenne una lettera aperta inoltrata a tutte le autorità competenti in materia. Oggi abbiamo ricevuto la lettera che ASST ha inoltrato al comitato dei cittadini, risposta che non può lasciare soddisfatti e che portiamo alla vostra attenzione.

"PESCHIERA USATA COME SOLUZIONE PONTE E POI DECLASSATA"

La risposta della ASST alla nostra Lettera Aperta e alla mobilitazione dei cittadini del 22 luglio è finalmente arrivata. Ma, invece di rassicurare, la nota ufficiale conferma tutti i nostri timori:

1. "Non è una Casa di Comunità, era solo una soluzione ponte": ci dicono che Peschiera non rientra nei fondi PNRR e che la struttura, da loro inaugurata come Casa di Comunità, è servita solo in attesa della ristrutturazione di Segrate. In pratica ci dicono chiaramente che Peschiera è stata considerata un "ripiego temporaneo". Ma i cittadini di Peschiera Borromeo pagano le tasse tanto quanto quelli dei comuni vicini e meritano servizi stabili, non briciole o "rotazioni" di personale. Ancora oggi sulla struttura campeggia l'insegna "Casa di Comunità" e per due anni è stata presentata ai cittadini come tale. Dire oggi che era solo una "soluzione ponte" significa ammettere che Peschiera è stata usata e poi messa da parte.

2. Sulla chiusura estiva dei servizi infermieristici: L'ASST ammette che il servizio è stato sospeso per 2 mesi per il "piano ferie e assenze e per garantire la funzionalità della nuova Casa di Segrate. Giustificare la sospensione estiva di un servizio essenziale ai fragili con la mancanza di personale significa ammettere l'inefficienza organizzativa, aggravata dal fatto che sarebbe stato compito del PUA di Segrate, previo contatto telefonico, di valutare l'eventuale intervento a Peschiera. Questa non è una risposta, ma è arrampicarsi sui vetri.

3. Sugli sportelli e le informazioni: Scrivono che "è comunque previsto che il personale amministrativo accetti anche gli assistiti/utenti che si dovessero presentare spontaneamente, nel rispetto degli orari e delle precedenza acquisite. Fino ad ora quindi ci sono state delle inadempienze. Invitiamo dunque i cittadini ad utilizzare la struttura e a segnalare eventuali disservizi.

4. Lo scaricabarile sulle manutenzioni: La nota si chiude evidenziando problemi a tetti, impianti elettrici e idraulici addebitandoli al Comune, il quale ci ha comunicato di aver provveduto per quanto di sua competenza.

LA NOSTRA POSIZIONE NON CAMBIA: Ringraziamo per le precisazioni, ma le risposte burocratiche non curano i malati e non aiutano soprattutto gli anziani. Anche per quanto riguarda i medici di base, citare che vengono effettuate 80 ore mensili di servizio medico di base temporaneo (che tampona la mancanza del medico di base) evidenzia che un gran numero di cittadini ad oggi è ancora privo del medico di base. I dirigenti sanitari sono esperti nel redigere note formali e rassicuranti che elencano servizi sulla carta per far sembrare che tutto vada bene. Però la realtà vissuta ogni mattina dalle persone allo sportello o la difficoltà di un anziano senza medico di base dicono tutt'altro.

Nadia Cabianca

Volley a Peschiera



Qual'era lo sport per eccellenza delle scuole italiane?

La pallavolo, ricordate quante partite quando ancora per un punto dovevi fare il cambio palla? E ricordate i primi successi della squadra maschile con in panchina Velasco e in campo Lucchetta, Zorzi, De Giorgi, Giani, Bernardi, una stagione incredibile. Oggi le campionesse per eccellenza sono le ragazze della nazionale femminile, c'è sempre Velasco in panchina e in campo Orro, Egonu, Sylla, Andropova, Cambi, Giovannini e i successi si moltiplicano, anche i maschietti sono arrivati ad essere campioni del mondo anche se all'ultimo europeo la Finlandia ci ha eliminato. Perché questa chiacchierata? Perché a Peschiera la pallavolo è protagonista e Monasterolo ha ospitato per gli allenamenti niente po po di meno della nazionale francese maschile. Si quelli arrivati secondi agli europei. A proposito se uno volesse fare pallavolo a peschiera, ecco qui:

ASD Pallavolo Peschiera Una realtà storica attiva nella formazione giovanile e parte del mondo AreaSport Peschiera. Offre attività dai settori giovanili fino alle categorie maggiori, con open day dedicati nel corso della stagione.

Polisportiva Olimpia PB ASD: Un'associazione attiva sul territorio che propone corsi di minivolley dai 6 agli 11 anni con campionati federali, oltre a pallavolo giovanile e squadre senior.

APD Accademia Borromeo: Associazione aderente alla Consulta dello Sport che organizza attività e corsi di pallavolo e minivolley con sede operativa presso le palestre locali di Mezzate.

GUINNESS WORD RECORD di CREMONESI e la SEA SUB



Luca Cremonesi con l'Associazione Sea Sub di Rozzano che l'ha preparato nell'impresa

Nel numero precedente abbiamo dedicato un'intervista all'atleta Luca Cremonesi, disabile a seguito di infortunio sul lavoro, che si è cimentato nell'impresa eccezionale, e prima a livello mondiale, nel percorrere 50 mt. sott'acqua in handbike. Cremonesi ha effettuato la performance in 3 minuti, 50 secondi e 40 centesimi ottenendo il primo Guinness Word Record, attualmente in fase di omologazione e registrazione.

A condividere il meritato risultato Cremonesi ha avuto accanto la moglie Gabriella, i figli, gli amici, il Team Luca Cremonesi Aps e le istituzioni. La redazione si complimenta con Luca per il suo successo e fa il tifo per le sue prossime sfide, che ci auguriamo numerose.



AIUTACI

A SOSTENERE
LE FAMIGLIE
CON CIBO

SPESE VETERINARIE
ALTRE ESIGENZE

DONA
IL TUO 5 X MILLE
C.F. 97865330159



Il tuo più grande gesto d'Amore. GRAZIE

ALSER *Vini*



**VINI
DISTILLATI
CHAMPAGNE
REGALISTICA**

Via Della Liberazione 63/18 – PESCHIERA BORRAMEO
Tel. 02 54 75 130 – info@alservini.com
www.alservini.eu



PSICOLOGICAMENTE ... parlando

Rubrica dedicata a tematiche psicologiche, a cura della dottoressa Stefania Arcaini, psicologa e psicoterapeuta specializzata nella psicoterapia di adolescenti e adulti. Per suggerire temi da affrontare scrivete: arcainistefania@gmail.com

COMPORTAMENTI ANTISOCIALI IN ADOLESCENZA

Per comportamenti antisociali si intende la trasgressione rispetto alle norme sociali, i diritti altrui e le regole condivise. Di fronte ai comportamenti trasgressivi e antisociali messi in atto dagli adolescenti gli adulti, in genere, provano forte preoccupazione e allarme e tendono a rispondere in modo repressivo. Le reazioni repressive si rivelano inefficaci e spesso controproducenti.

Le azioni trasgressive tipiche dell'adolescenza vanno dalle fughe da casa, al consumo di sostanze, ai furti, alle risse e agli atti vandalici. Spesso vengono compiute in gruppo o in coppia, in un contesto ludico e di evasione.

Nella preadolescenza si riscontrano con maggiore frequenza gli atti di vandalismo e le aggressio-

ni, mentre dai 15-16 anni si registra un aumento di furti, rapine e condotte che hanno a che fare con il consumo o lo spaccio di droga. La propensione alla trasgressione è naturale in adolescenza, per cui è importante discernere gli adolescenti trasgressivi da quelli che hanno una più grave o più stabile tendenza delinquenziale. Tuttavia è difficile distinguere le situazioni in cui trasgressione e aggressività sono funzionali alla crescita e all'acquisizione di un'identità sociale e quelle in cui, al contrario, esprimono una tendenza antisociale o segnano l'esordio di una carriera delinquenziale.

La dottoressa Cristina Saottini, psicoanalista, scrive che "L'incontro con gli adolescenti che infrangono le regole, che met-

tono in atto comportamenti dirompenti, che ripetono fughe, vandalismi in famiglia e fuori... pone di fronte al problema di come si possano trasformare in domanda di cura comportamenti che incapsulano oltre al dolore la sofferenza psichica, di cui spesso non esiste alcun riconoscimento. Ci troviamo di fronte a domande non formulate se non attraverso azioni ripetute e dirompenti, che esprimono un malessere acuto che ha bisogno di essere intercettato sulle soglie in cui quasi casualmente si presenta, per poter essere tradotto e trovare un riconoscimento di senso."

Sul piano del funzionamento mentale vi è una forte difficoltà a simbolizzare, ossia a collegare pensieri, sentimenti ed emozioni a rappresentazioni psichiche. Passare all'atto diventa, per questi soggetti, il modo di dominare l'angoscia e di espellere fuori di sé, nel mondo esterno, il proprio malessere.

E' il tentativo di liberarsi per rompere con un passato doloroso, con una dipendenza parentale eccessiva o con rappresentazioni mentali inaccettabili. Ciò che è percepito dentro di sé come minaccio-

so, doloroso e conflittuale è violentemente proiettato all'esterno: l'atto è espressione concreta di ciò che non può essere pensato o detto altrimenti. Ne consegue un senso di beneficio, poiché la tensione viene scaricata, accompagnato da una sensazione di potenza, proporzionale all'effetto prodotto sull'ambiente. Per ef-



fetto si intende sia l'effetto concreto, materiale sia le reazioni di sorpresa, di spavento, di sgomento che suscita nelle altre persone, in particolare nei genitori. Spesso si sente dire che un ragazzo ha fatto "un colpo di testa", ma un comportamento di rottura non lo è mai. Ad esempio l'aggressione violenta ad un compagno di scuola o ad un insegnante, non sarà dovuta a una semplice discussione o ad una valutazione

negativa. Queste saranno semmai l'elemento scatenante, che si aggiunge ad una lunga lista di frustrazioni affettive e risentimenti accumulati.

Possiamo dire che più la reazione dell'adolescente è sproporzionata all'avvenimento che l'ha apparentemente provocata, più è probabile l'esistenza di un contenuto affettivo, finora silente. Inoltre, più le manifestazioni sono dirompenti, esplosive e vistose, più si è alla ricerca di un riconoscimento, di sé e del pericolo che si è corso.

Oggigiorno questo riconoscimento viene cercato anche attraverso i social media, con la pubblicazione online di atti vandalici, sfide pericolose (challenge) o aggressioni per ottenere visualizzazioni e una sorta di celebrità temporanea.

Comprendere le ragioni del disagio dell'adolescente può permettere di evitare che il reato commesso si trasformi in un punto di non ritorno verso la delinquenza minorile.

Fondamentale è la risposta che il mondo adulto fornisce, al fine di favorire la ripresa del percorso evolutivo.

Dr.ssa Stefania Arcaini

a cura di **Avv. Dario De Pascale**
d.depascale@depascaleavvocati.it - Tel. 02.54.57.601

Per qualsiasi approfondimento delle tematiche affrontate, vi invito a contattarmi ai recapiti sopra indicati.

CONTO CORRENTE COINTESTATO E SUCCESSIONE: TITOLARITÀ DELLE SOMME, POTERI DEL SUPERSTITE E DIRITTI DEGLI EREDI



Conto corrente cointestato e successione: titolarità delle somme, poteri del superstite e diritti degli eredi. La morte di uno dei titolari di un conto corrente cointestato pone questioni che non possono essere risolte semplicemente dividendo il saldo in parti uguali. Occorre distinguere, infatti, tra operatività del conto nei confronti della banca, effettiva proprietà delle somme nei rapporti interni e quota destinata a cadere in successione.

Rapporti con la banca e rapporti tra cointestatori

L'art. 1854 c.c. stabilisce che, quando il conto è intestato a più persone abilitate a compiere operazioni anche separatamente, i cointestatori sono creditori o debitori solidali dei saldi del conto. La disposizione disciplina principalmente il rapporto esterno con la banca.

Nei rapporti interni tra i cointestatori opera, invece, l'art. 1298 c.c.: il credito si presume diviso in parti uguali, salvo che risulti diversamente. La cointestazione determina quindi una presunzione relativa di pari appartenenza delle somme, non una prova definitiva della loro proprietà. Di conseguenza, se il conto è intestato a due persone, in assenza di prova contraria si presume che ciascuna sia titolare del 50% del saldo. Alla morte di una di esse,

soltanto la sua metà entra normalmente nell'asse ereditario. La quota così individuata dovrà poi essere ripartita tra gli eredi secondo la successione legittima o testamentaria.

La presunzione può essere superata dimostrando che la provvista apparteneva, in tutto o in parte, soltanto a uno dei correntisti. La prova può derivare dagli estratti conto, dalla provenienza degli accrediti, dalla documentazione relativa a disinvestimenti o vendite e anche da presunzioni semplici, purché gravi, precise e concordanti. Se risulta che il saldo deriva da somme di esclusiva pertinenza del defunto, l'intero importo può essere ricompreso nell'asse ereditario; viceversa, se la provvista apparteneva al superstite, il saldo può restare estraneo alla successione.

Firma disgiunta e poteri del cointestatore superstite

Nel conto a firma disgiunta, ciascun titolare può normalmente operare autonomamente. Secondo la Cassazione, la solidarietà attiva sopravvive alla morte di uno dei cointestatori: il superstite può quindi chiedere alla banca anche il pagamento dell'intero saldo, salva la successiva regolazione dei rapporti con gli eredi. Occorre, tuttavia, tenere distinti due concetti: la legittimazione alla riscossione,

relativa al rapporto con la banca; la titolarità sostanziale delle somme, che riguarda i rapporti tra il superstite e gli eredi.

Il fatto che il superstite possa materialmente prelevare l'intero saldo non significa che possa definitivamente trattenerlo. Se riscuote somme appartenenti, in base ai rapporti interni, al defunto, è tenuto a restituirle alla massa ereditaria o agli aventi diritto. La giurisprudenza ribadisce, infatti, che il singolo cointestatario non può disporre nel proprio interesse, senza il consenso dell'altro, di importi superiori alla propria quota. Nel conto a firma congiunta, invece, l'operatività richiede il concorso di tutti gli intestatari. La morte di uno di essi determina normalmente il blocco delle operazioni sino all'identificazione degli eredi e alla definizione delle rispettive facoltà.

Cointestazione e donazione indiretta

La provenienza esclusiva del denaro dal defunto non esclude, in assoluto, che questi abbia voluto beneficiare l'altro intestatario. La cointestazione può costituire una donazione indiretta, ma soltanto quando sia provato l'animus donandi, ossia la volontà di arricchire gratuitamente e definitivamente il cointestatario.

La sola cointestazione, pertanto, non basta. L'intento liberale deve

emergere dalle circostanze concrete. Se il conto era stato cointestato soltanto per agevolare la gestione delle finanze di una persona anziana o malata, senza volontà di trasferire la proprietà del denaro, le somme rimangono di pertinenza del soggetto che le aveva conferite. Se, invece, risulta provato lo scopo liberale, l'attribuzione può rilevare ai fini della collazione e dell'eventuale riduzione per lesione dei diritti dei legittimari.

Prelievi prima e dopo il decesso

Anche il momento dei prelievi è decisivo. I prelievi effettuati prima della morte devono essere valutati verificandone il beneficiario e la causa: potrebbero rappresentare spese sostenute nell'interesse del titolare, adempimenti, attività gestorie oppure liberalità. Non ogni prelievo compiuto dal cointestatario costituisce automaticamente un'appropriazione indebita o una donazione.

Per le operazioni eseguite dopo il decesso, la possibilità tecnica di disporre delle somme non elimina l'obbligo di rispettarne l'effettiva appartenenza. Il cointestatario che prelevi la quota riconducibile al defunto può essere obbligato alla restituzione, con interessi e, secondo la qualificazione dell'azione proposta, anche rivalutazione monetaria.

Profili fiscali e adempimenti successori

Ai fini dell'imposta di successione, per i conti cointestati le quote si considerano uguali, salvo che risultino diversamente determinate. Si tratta, però, di una regola fiscale che non impedisce agli

interessati di dimostrare, sul piano civilistico, una diversa titolarità sostanziale.

L'art. 48 del d.lgs. n. 346/1990 limita inoltre il pagamento agli eredi e le operazioni sui beni trasferiti per causa di morte fino alla prova della presentazione della dichiarazione di successione, quando dovuta. Tali vincoli fiscali devono essere coordinati con la disciplina civilistica del conto cointestato e con la posizione autonoma del contitolare superstite.

Conclusioni

Nelle controversie ereditarie relative a un conto cointestato, la questione centrale non è soltanto chi fosse formalmente intestatario, ma soprattutto chi fosse l'effettivo proprietario delle somme. La soluzione richiede quindi l'esame:

- del contratto bancario e del regime di firma;
- della provenienza della provvista;
- delle movimentazioni anteriori e successive al decesso;
- dell'eventuale consenso ai prelievi;
- della possibile esistenza di una liberalità;
- delle quote ereditarie e degli adempimenti fiscali.

In mancanza di prova contraria opera la presunzione di pari contitolarità. Quando, invece, la documentazione bancaria dimostri una diversa provenienza delle somme, la quota caduta in successione deve essere determinata secondo la titolarità sostanziale, che può comprendere anche l'intero saldo del conto. ●

L'ADHD (Disturbo da deficit di attenzione e iperattività)

È un disturbo del neurosviluppo che coinvolge molte persone in età prescolare e scolare, ma anche persone adulte, persone che per i casi della vita non hanno mai fatto i conti con questo disturbo, o che hanno imputato i segnali ad altre cause, a volte banalmente allo stress, la stanchezza se non addirittura al carattere. Sappiamo adesso che l'ADHD agisce influenzando le capacità di attenzione, autocontrollo e regolazione del comportamento, per una migliore comprensione abbiamo diviso l'argomento in due parti la prima relativa ai bambini e la seconda agli adulti.

Comprendere i sintomi, le cause e le strategie di gestione è fondamentale per supportare bambini e bambine con ADHD nel loro percorso di crescita e apprendimento. Questo disturbo, che interessa circa il 5-7% della popolazione infantile a livello mondiale, può avere un impatto significativo sulla vita quotidiana, sia in famiglia che a scuola.

L'ADHD nei bambini può manifestarsi in modi diversi. In generale, bambini e bambine con ADHD possono avere difficoltà a mantenere l'attenzione su compiti o giochi, tendere a perdere facilmente oggetti necessari per le attività quotidiane e mostrare un'eccessiva attività motoria o irrequietezza. Inoltre, seguire istruzioni e portare a termine compiti può risultare complicato.

COME RICONOSCERE L'ADHD NEI BAMBINI?

I sintomi si suddividono principalmente in tre categorie:

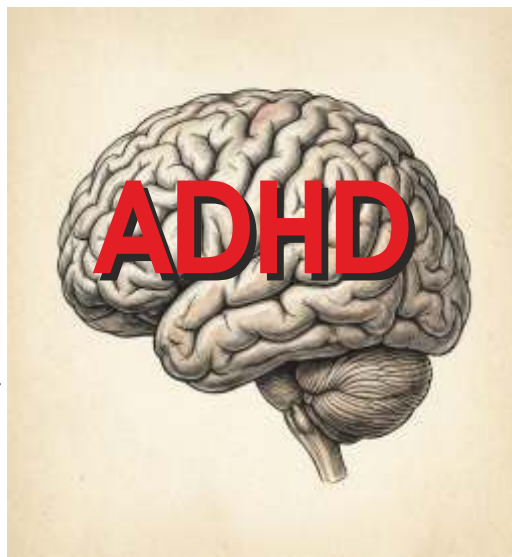
- **disattenzione**, che si manifesta con difficoltà nel concentrarsi e nell'organizzare le attività;
- **iperattività**, che si esprime attraverso movimenti incessanti e l'incapacità di rimanere fermi a lungo;
- **impulsività**, come l'incapacità di aspettare il proprio turno o di interrompere frequentemente gli altri.

L'ingresso a scuola rappresenta una sfida significativa per i bambini con ADHD.

Le difficoltà a seguire le regole della classe e le frequenti possibilità di distrazione possono ostacolare l'apprendimento, rendendo complicato per il bambino rimanere concentrato a lungo. Inoltre, possono insorgere problemi di interazione sociale con i coetanei, che

potrebbero percepire alcuni comportamenti come inappropriati. I bambini con ADHD spesso incontrano difficoltà nel completare i compiti scolastici, organizzare il materiale didattico e rispettare le scadenze.

È consigliabile proporre specifiche attività didattiche per bambini con ADHD, come schede dedicate a migliorare attenzione e concentrazione. Tra i giochi utili a favorire il fo-



cus su obiettivi specifici, la pianificazione e il rispetto delle routine scolastiche, troviamo:

- unire i puntini
- trova le differenze
- indovinelli
- giochi di strategia.

Anche i giochi strutturati possono essere utili per canalizzare l'energia e sviluppare competenze sociali, mentre il supporto didattico con attività mirate può migliorare l'organizzazione e la gestione del tempo. Attività che promuovono il movimento controllato, come lo sport, possono risultare particolarmente efficaci nel migliorare la concentrazione e ridurre l'iperattività. Esempi di strategie efficaci includono:

Definire regole chiare e condivise: poche regole semplici, espresse in modo positivo, possono aiutare il bambino a sapere cosa ci si aspetta da lui.

Utilizzare rinforzi immediati e concreti: premi simbolici, elogi o piccoli privilegi possono motivare il bambino a mantenere comportamenti adeguati.

Stabilire routine prevedibili: orari regolari per le attività quotidiane possono ridurre l'ansia e favorire l'autonomia.

Adattare l'ambiente domestico e scolastico: ridurre le fonti di distrazione, organizzare lo spazio di studio e prevedere pause programmate possono aiutare il bambino a con-

centrarsi meglio. Queste strategie, se applicate con coerenza e in collaborazione tra famiglia e scuola, possono contribuire a creare un clima di fiducia e sostegno, favorendo lo sviluppo delle potenzialità del bambino con ADHD.

ADHD adulti: come si manifesta nella vita quotidiana. GLI ADHD SINTOMI ADULTI

Sono spesso meno evidenti rispetto a quelli osservabili nei bambini. L'iperattività può trasformarsi in un continuo senso di irrequietezza interiore, mentre le difficoltà attentive si manifestano attraverso una costante fatica nell'organizzare le attività quotidiane.

Molte persone descrivono la sensazione di avere una mente sempre in movimento, con pensieri che si susseguono rapidamente, difficoltà a stabilire priorità e una continua alternanza tra periodi di intensa concentrazione su argomenti particolarmente stimolanti e momenti in cui anche i compiti più semplici diventano estremamente difficili da iniziare.

Conoscere gli ADHD sintomi permette di riconoscere un funzionamento neurocognitivo diverso e comprendere quando può essere utile intraprendere un percorso di diagnosi ADHD adulti.

Tra gli ADHD sintomi più frequenti si osservano: difficoltà a mantenere l'attenzione su attività poco stimolanti; procrastinazione cronica; frequenti dimenticanze; difficoltà nella gestione del tempo; perdita di oggetti; impulsività nelle decisioni o nelle conversazioni; difficoltà nell'organizzazione della vita quotidiana; iperfocus su attività di forte interesse; regolazione emotiva complessa; affaticamento mentale dovuto al continuo sforzo di compensazione.

Uno degli aspetti più frequentemente riportati dalle persone ADHD è l'overthinking. L'overthinking consiste nella tendenza a pensare continuamente agli stessi eventi, anticipare scenari futuri, analizzare conversazioni già avvenute o immaginare tutte le possibili conseguenze di una decisione. Non si tratta semplicemente di "pensare tanto", ma di una difficoltà nel interrompere il flusso dei pensieri, che può rendere

complicato addormentarsi, prendere decisioni o rilassarsi. Nelle persone ADHD l'overthinking è spesso legato alle difficoltà delle funzioni esecutive e alla regolazione emotiva, contribuendo ad aumentare il senso di stanchezza mentale.

Se una persona sospetta di avere l'ADHD, il primo passo è rivolgersi a uno specialista, come uno psichiatra o un neuropsichiatra, per una valutazione approfondita.

È importante evitare l'autodiagnosi e affidarsi a professionisti esperti nel riconoscere i sintomi e differenziarli da altre condizioni psichiatriche o neurocognitive.

La diagnosi di ADHD è clinica, basata sulla raccolta della storia del paziente e su interviste strutturate.

"Un aspetto critico è il rischio di sovradiagnosi e overtreatment: la soglia al di sopra della quale iniziare un trattamento farmacologico è argomento dibattuto nella comunità scientifica."

Per questo motivo, è fondamentale una valutazione accurata e prolungata nel tempo prima di decidere se un paziente necessita effettivamente di un trattamento farmacologico.

L'ADHD può essere gestito attraverso diversi approcci:

trattamento farmacologico: in Italia sono approvati 2 farmaci a base di anfetamine e

metilfenidato, che agiscono aumentando i livelli di dopamina e noradrenalina nel cervello.

Questi farmaci possono migliorare la concentrazione e ridurre l'impulsività, ma devono essere prescritti con attenzione dopo un'accurata diagnosi;

psicoterapia cognitivo-comportamentale: aiuta a sviluppare strategie per migliorare l'organizzazione, la gestione del tempo e la regolazione delle emozioni;

interventi riabilitativi e comportamentali: tecniche di training attentivo e supporto psicoeducativo possono essere utili per gestire le difficoltà quotidiane;

modifiche dello stile di vita: un'alimentazione equilibrata, esercizio fisico regolare e tecniche di mindfulness (consapevolezza) possono favorire una migliore regolazione dell'attenzione.

"È bene precisare che in molti individui, l'ADHD tende a ridursi con l'età, e alcuni pazienti non necessitano più di una terapia in età avanzata".

Come dimostrano le esperienze di personaggi famosi, ad esempio, gli attori Jim Carrey ed Emma Watson, l'ADHD non è un ostacolo insormontabile. Con una diagnosi corretta e un corretto trattamento, è possibile gestirlo efficacemente e condurre una vita serena e soddisfacente. ●

16ª "DE DRÈ AL CASTEL"

domenica 18 ottobre 2026
corsa amatoriale a Peschiera Borromeo (MI)
 Oratorio San Carlo - P.zza Paolo VI, 1 - Peschiera Borromeo (MI)
 Percorsi di 7, 14 e 20 Km - Partenza alle 8,30
 Minicamminata per bambini e famiglie di 3 Km (partenza ore 9,15)
 Premi per i primi 3 uomini e le prime 3 donne della 14 e 20 Km
 Premi per i 15 gruppi più numerosi. Donazione € 6

www.a3m.it - segreteria@a3m.it - 334.1106963 - 335.6874735

Dalla parte di Lei

Spazio dedicato alle Donne intraprendenti, ai loro sogni e progetti

Intervista a **Daniela Dossi** libreria di Pantigliate

Come è nata l'idea di avviare la libreria?

D.: Quando è nato il mio primo figlio, ho sentito la mancanza nel territorio di una libreria per bambini, sul modello di quelle presenti in città a Milano: librerie specializzate che offrono anche giochi educativi ed eventi dedicati ai più piccoli. Con il covid e la nascita del mio secondo figlio mi sono fermata e in quei due anni sabbatini ho dato vita al progetto. E' nata così la libreria Pluk.

Da dove nasce il titolo?

D.: Pluk è il protagonista dell'omonimo libro "Pluk e il grangrattacielo": è un bimbo gentile e curioso, sempre pronto ad aiutare gli altri e insofferente alle ingiustizie.

Di cosa ti occupavi prima?

D.: I miei lavori precedenti sono stati in aziende private con ruoli di back office commerciale e relazione con i clienti, sia in Italia che all'estero.

Come reggi il confronto con le vendite online?

D.: Fortunatamente, i libri per bambini e gli albi illustrati devono essere visti per essere apprezzati, c'è una componente tattile e visiva che raramente i siti internet riescono a trasmettere. La comodità di ricevere i libri a casa è sostituita dall'atmosfera colorata della libreria e per quanto riguarda i prezzi, la legge che impone lo sconto massimo del 5% riesce a salvaguardare la concorrenza tra i vari canali.

Cosa pensi dei libri digitali?

D.: Io, personalmente, faccio fatica a leggere sul digitale perché amo toccare le pagine di carta. Bisogna però riconoscere che in alcuni casi l'e-reader è comodo perché possiamo ingrandire i caratteri a piacimento e trasportare tantissimi libri in poco spazio.

Non hai temuto di buttarti come dire nel vuoto, diventare imprenditrice di te stessa? ei soddisfatta di aver fatto questa scelta?

D.: All'inizio sono stata combattuta, ho temuto di buttarmi nel vuoto e tutt'ora non è semplice perché si tratta comunque di un settore in cui si opera tanto per passione, di sicuro non per arricchirsi. Vorrei essere onesta nel dire che mi è stato possibile economicamente fare questo salto grazie al sostegno del mio compagno.

Sei soddisfatta di aver fatto questa scelta?

D.: Fare la librai mi piace molto e vedere tanti bambini appassionarsi ai libri mi dà molte soddisfazioni, comunque andrà in futuro non rinnego la mia scelta e questa esperienza di vita.

Quali iniziative proponi alla tua clientela?

D.: Durante l'anno propongo iniziative sia in collaborazione con gli editori sia eventi ideati da me. Con gli editori solitamente celebriamo personaggi o nuove uscite con laboratori e materiali che ci vengono proposti: per



esempio a settembre torna il "Ramos day" con "Babalibri" e a ottobre il "Dory Day" con "Terre di Mezzo" per il decennale di questa fortunata serie. Non manca mai l'evento di Halloween e il Carnevale festeggiato con i più piccoli in libreria. Da quest'anno inoltre partirà il gruppo di lettura per ragazzi dai 9 ai 12 anni, in collaborazione con Marilena Loforese (@albeggiando), esperta di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

Vuoi lasciare ai nostri lettori i riferimenti della libreria Pluk?

D.: Certamente. Mi trovate in **viale Risorgimento 50 a Pantigliate (MI), Tel. 3275656847**. Potete seguire tutte le iniziative sul sito **www.libreriapluk.it** e sulle pagine social **@libreriapluk (instagram)** e **Pluk - libreria per bambini e ragazzi (fb)**.

Intervista a **Sabrina Ganzer** l'artista che dà voce al sorriso e al bello



Sabrina vuoi raccontare ai nostri lettori di cosa ti occupi?

S.G.: Nella vita io mi occupo di divulgare sorrisi e notizie belle so che in mezzo a tutto questo disastro di vita è difficile da comprendere, ma vi assicuro che è possibile il bello esiste e io ve lo racconto ogni giorno.

Tutto questo lo fai come?

S.G.: Cerco di farlo attraverso la radio, il miglior mezzo di comunicazione che esista per me, lo faccio da 28 anni, per arrivare ai cuori di tutti gli ascoltatori e alle anime. Raccolgo testimonianze attraverso Storytelling: faccio da ponte tra storie vere degli ascoltatori e la divulgazione per dare motivo di speranza a chi ha voglia di ascoltare. La musica è terapeutica la radio è una magia, parole musica insieme possono fare molto.

Come sei approdata all'inclusione?

S.G.: Sono approdata all'inclusione, anche se questa parola non mi piace più perché strausata e anche da persone che non ne conoscono realmente il significato quindi mi correggo: sono arrivata alla mia Radio utile dopo 27 anni di Radio network quando ho sentito l'esigenza, parlando e accendendo il microfono ad una platea di ascoltatori e ascoltatrici, che avevo bisogno di dire qualcosa di più sensato. Non che non lo

dicessi nelle mie trasmissioni, ma avevo bisogno di più profondità di più ricerca di più studio di più empatia e mi sono creata una radio utile la mia RadioGanzer.

Hai vissuto in prima persona con la fragilità, vuoi raccontarci la genesi del tuo progetto radiofonico?

S.G.: Sono figlia di un papà malato di sclerosi multipla dall'età di 37 anni e quindi sono cresciuta sulle sue ginocchia e sulla sua sedia a rotelle ho frequentato ospedali da piccola e non posso che essere grata alla ricerca che oggi è arrivata a fare miracoli, peccato il mio papà non abbia potuto godere di tutto questo, ma la mia Radio è per lui e per tutte le persone che ne hanno bisogno. Racconto verità, realtà e speranza e il mondo ne ha bisogno.

Con quali realtà collabori?

S.G.: Collaboro con cinque fondazioni, ODV e associazioni: Aism, Frida's Friends Pet Therapy, Progetto Arca, Ai.Bi. amici dei bambini, Fondazione Chops e ultimamente per i bimbi di Haiti attraverso la fondazione Lakay Mwen. Tramite amici mi hanno contattata mesi fa e mi han-

no chiesto di fare un podcast su di loro per far conoscere anche questa triste realtà. Ad Haiti i bambini muoiono di fame perché c'è la guerriglia, che miete vittime nello stesso modo della guerra. Il presidente della fondazione ha creduto in me: per mesi ho mandato in onda il podcast per i bimbi di Haiti e poi ho voluto fare questo spettacolo per loro, radunando tutte le forze tutti gli amici, artisti del mondo dello spettacolo dello sport, teatro e cinema.

Come è stato l'evento "Regalami un sorriso"?

S.G.: Ogni artista si è esibito per tre minuti circa sul palco, cantanti ballerini, attori ginnasti, poeti ex calciatori, tutti avevano qualcosa da raccontare regalando un sorriso alla fondazione. Abbiamo fatto conoscere una realtà che ha bisogno di tutti noi, mattoncino dopo mattoncino si costruisce una casa. Abbiamo messo giù il primo.

Qual è il tuo prossimo progetto?

S.G.: Il mio prossimo progetto è portare nei teatri italiani un tour di spettacolo teatrale dedicato ad ogni fondazione che crederà in me e in questo progetto. Io



non mi muovo mai da sola, ho accanto persone stupende che forse per il pubblico sono VIP, ma per me rimangono comunque sempre amici. Anime buone, cuori gentili. Un altro progetto Podcast e la Radio utile da portare avanti sempre. Teatro Radio e perché no forse una nuova trasmissione in un network.

Quali messaggio vuoi lasciare ai nostri lettori?

S.G.: In questo mondo, dove tutto è così frenetico, dove ci si dimentica persino di volerci bene tra di noi, dove regna l'indifferenza e la rincorsa al potere. dove tutti sono presi da se stessi dal proprio ego, dove il narcisismo regna su ogni cosa credo ci sia bisogno di tornare alle origini, alle piccole cose, alla semplicità l'umiltà e alla voglia di stare insieme.

Dove possiamo ascoltare la tua voce?

S.G.: Potete ascoltarmi ogni giorno su Radio Ganzer.it alle 10, alle 14, alle 18, alle 22 ci sarà il mio podcast: ogni settimana un argomento diverso, sempre molto utile, un argomento di speranza di bellezza e amore. Spesso parlo anche dei nostri amici animali e vi assicuro che è molto interessante e importante. Potete trovarmi sui social: su Instagram ho una pagina Sabrina Ganzer ufficiale, su Facebook una pagina privata Sabrina Ganzer e una pagina pubblica sempre Sabrina Ganzer. Vi auguro davvero di sentire dentro di voi il bisogno di condividere bellezza.

www.radioganzer.it

www.instagram.com/sabrinaganzerofficial
www.facebook.com/sabrinaganzerofficial



al Pian dei Resinelli

Una gita al giorno

Questo mese la nostra gita ci porta al Pian dei Resinelli, dal nome della famiglia che ebbe la proprietà di questo altopiano per decenni, i Resinelli appunto.

Siamo in provincia di Lecco e la zona cominciò a diventare famosa attorno al 1830, per la bellezza dei luoghi ed il clima, verso la fine di quel secolo apparvero i primi rifugi che sono tutt'ora presenti, dove si può dormire e gustare piatti tipici del posto.

Vediamo come si presenta questo pianoro. Chiusi a est dallo sperone dei Corni del Nibbio, a Nord dai pinnacoli dolomitici della Grigna Meridionale (detta anche Grignetta dagli abitanti del luogo), a Ovest digradanti verso la Val Monastero che sbocca alle spalle di Abbazia Lariana, e delimitati a Sud dal Monte Coltignone, i Piani Resinelli sono una località ideale per una fuga dallo stress della città o per una vacanza all'insegna dello sport e del relax.

Gli itinerari ciclabili e i sentieri che la località offre sono davvero alla portata di tutti, dagli sportivi più esperti a famiglie e bambini di tutte le età.

Dall'altopiano dei Resinelli potrai godere di una vista spettacolare, che spazia dalle Alpi Retiche fino al Monte Rosa: potrai ammirare ai tuoi piedi la città di Lecco, il ramo lecchese del Lago di Como, i laghi minori dell'Alta Brianza e la pianura che si estende fino alla città di Milano.

Qui il ritmo delle diverse stagioni regala paesaggi unici che riempiono gli occhi e l'anima dei visitatori. Vi illustriamo ora tre esperienze che potranno arricchire la vostra gita in modo inaspettato.



PASSERELLA PANORAMICA

LE MINIERE

Si tratta di antiche miniere, sfruttate dal XVI secolo ai giorni nostri, ed ora visitabili in tutta sicurezza. Non occorre una particolare preparazione atletica: tutte le escursioni all'interno delle miniere sono guidate, diverse associazioni aiutano a scoprire la miniera Anna, visitabile facilmente grazie al supporto delle guide!

La visita ha la durata di 1,30 h circa, comprensiva di 10 minuti ca per scendere all'ingresso della miniera tramite sentiero e risalire successivamente in biglietteria.

Si viene dotati di caschetto di protezione, cuffietta igienica, eventuali stivali e lampade frontali. Sono obbligatorie scarpe con suola rigida (da trekking) in quanto è possibile scivolare, e un indumento per coprirsi (anche nelle giornate più calde) dato che la temperatura rimane costante a 10/12°.

La miniera è illuminata e visitabile in tutta sicurezza col supporto delle guide.

Per le scuole inoltre è possibile organizzare su richiesta diverse attività per scoprire la geologia, la botanica, la meteorologia all'interno della miniera e nelle sale della biglietteria percorsi ed attività adatte ad ogni età.

Le miniere visitabili sono di origine rinascimentale.

La **miniera Anna** è quella più

semplicemente percorribile, adatta a bambini e adulti di ogni età. Il suo sviluppo orizzontale fa sì che il percorso non sia troppo impegnativo. La cosa stupefacente è, ancora oggi, trovare la statuetta di S. Barbara all'ingresso, la protettrice dei minatori.

La seconda miniera visitabile è la **Miniera Sottocavallo**, disposta su sette livelli con pozzo centrale che permette la vista dei sottolivelli; molto suggestiva come disposizione, ma adatta solo ad un pubblico adulto. Infine, è stato ricavato nella **Miniera Silvia** una grande sala in cui è stato realizzato un piccolo palco per effettuare suggestivi concerti (arpa, dejembè e flauto).

IL BELVEDERE

Qui potete godere di una vista sul Lago di Como da una prospettiva unica: da poco tempo è infatti presente una passerella panoramica di circa 12 metri, un balcone sospeso nel vuoto da cui ammirare la natura tutta intorno. Per salire basta arrivare alla rotonda di Ballabio e seguire le indicazioni in direzione Piani Resinelli. Qui si può lasciare l'auto e salire verso il Parco Valentino.

In alternativa, se scegliete di camminare, potete parcheggiare a Ballabio e proseguire per circa mezz'ora a piedi. Un consiglio? All'alba e al tramonto la

vista è ancora più suggestiva.

OSSERVARE LE STELLE DALLA PASSERELLA PANORAMICA.

La passerella è accessibile 24 ore su 24, anche per un'escursione notturna. Se decidete di avventurarvi dopo il tramonto, per affrontare il percorso in sicurezza, ricordate di portare con voi torce frontali che vi permetteranno di avere le mani libere per afferrare saldamente le ringhiere e il corrimano del Belvedere, garantendovi stabilità durante il cammino. Anche se il sentiero in notturna può sembrare un po' impegnativo, seguire queste precauzioni vi consentirà di vivere l'escursione in completa tranquillità sotto la scia delle stelle.

Camminando sospesi nel silenzio della notte, avvolti dal buio e rischiarati solo dal bagliore delle costellazioni, vi sembrerà davvero di sfiorare il cielo con un dito.

CASCATE DEL CENGHEN

I punti di partenza per l'escursione sono diversi, ma tutti conducono allo stesso sentiero agevole e poco faticoso.

L'itinerario offre ampie vedute sul lago e dolci pendii coltivati a ulivi, alberi da frutta e orti.

In poco tempo si raggiunge il piccolo e caratteristico borgo di Calech, riconoscibile per il suo "pratone", dove è d'obbligo fer-

marsi per ammirare il panorama della Grigna Meridionale con la sua elegante Cresta Segantini e le montagne del versante comasco.

Una volta arrivati a destinazione si è accolti da imponenti pareti rocciose da cui, con un salto di 50 mt, precipitano le acque della cascata. Il rumore dell'acqua insieme alla luce che si riflette nella pozza d'acqua trasparente creano un paesaggio difficile da dimenticare.

E adesso pensiamo al cibo.

Sui Resinelli, come abbiamo detto all'inizio, potete trovare rifugi storici: come il Soldanello, il Carlo Porta e il rifugio Rosalba, siamo tra i 1500 e i 1800 metri, quindi non una grande altezza ma l'accoglienza, il profumo ed il sapore della montagna, ovviamente, piatti tutti da gustare, noi vi consigliamo: Polenta: Servita calda, spesso "unoe" (concia) con abbondante burro e formaggio fuso, oppure accompagnata da spezzatino, gulasch o funghi. Pizzoccheri: Tagliatelle di grano saraceno condite con patate, verze, burro d'alpeggio e formaggio Casera. Taglieri di salumi e formaggi: Selezioni di formaggi tipici locali (come il Formai de Mut o i caprini della Valsassina) e salumi artigianali. Cacciagione e brasati: Piatti di carne robusti come il gulasch o lo spezzatino di cervo. ●

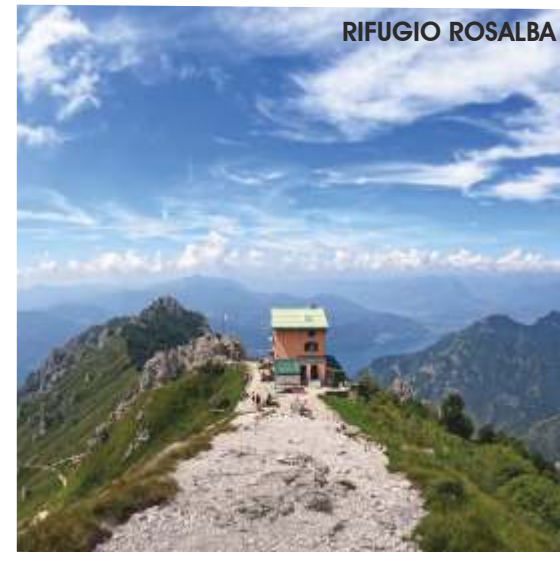
LE MINIERE



CASCATE DEL CENGHEN



RIFUGIO ROSALBA



LETTI PER VOI



**LA PRINCIPESSA
MA PERCHÉ?**
di Silvia Roncaglia
Pagine 48
Emme Edizioni

La fiaba "La principessa Ma Perché" di Silvia Roncaglia e illustrata da Elena Temporino racconta la storia di Alice, una principessa che amava chiedere sempre perché, al punto da essere soprannominata la principessa Ma Perché.

Crescendo le sue continue domande mettevano in difficoltà gli adulti, i suoi educatori fino al punto di esasperarli e di lasciarli senza risposta.

Un giorno la principessa incontra un principe che si innamora perdutamente di lei. Per la principessa iniziano nuovi quesiti che la condurranno a rivedere il suo atteggiamento curioso. Una dedica speciale introduce la favola che cita: "A Silvia, perché...questo libro è per me!" Adatto a chi ama leggere le favole.



**LA CAMPANA
DI ADELAIDE**
di Silvia Dotti
Pagine 32
Tomolo Edizioni

La campana di Adelaide racconta la storia della contessa Adelaide, che si è ritirata in una valle montana dove vorrebbe lasciare agli abitanti di Canischio una campana in suo ricordo. Non si tratta di una campana qualunque. Adelaide vuole realizzare una campana di cui tutti

parleranno negli anni a venire. La protagonista cercherà in tutti i modi di realizzarla in modo super speciale. Si narra che la campana di Adelaide racchiuda un segreto: pare che sia fatta con il vestito più prezioso della contessa e che contenga delle lamine d'oro.

La campana di Adelaide è ulteriormente impreziosita dalle accurate illustrazioni dell'autrice.

**LA FELICITA'
NEI GIORNI DI PIOGGIA**
di Imogen Clark
Pagine 416
Libreria Pienogiorno



Angie, madre single della diciottenne Romany, lascia scritto nelle sue volontà testamentarie, che i suoi 4 più cari amici si prendano cura di sua figlia, come tutori.

A Maggie, avvocato che ha dedicato la vita al lavoro, chiede di guidarla nelle questioni legali e formali, come la scelta universitaria. A Leon, padre di famiglia, serio e con un talento nascosto per la musica, chiede di farle da guida culturale.

A Tiger, giramondo senza fissa dimora, assegna il compito di aiutare Romany ad allargare i suoi orizzonti. Infine, alla giovane Hope affida l'incarico di occuparsi delle relazioni e delle questioni di cuore.

La lettura delle volontà testamentarie coglie tutti di sorpresa, ma i 4 tutori accettano il ruolo assegnato dall'imprevedibile Angie, senza sapere cosa li aspetta... sarà un percorso che li porterà a fare i conti col passato, coi ricordi, con la perdita, con la propria vita. Romany a sua volta è sorpresa e fatica ad abituarsi alla loro presenza nella sua giovane vita, ma piano piano inizia a fidarsi di loro e a capire la scelta di sua madre... Un romanzo che si legge d'un fiato, intenso e scorrevole, ed è presto diventato un best seller.

ISTI PER VOI

**AMBROSOLI
IL PREZZO
DEL CORAGGIO**
Regia
di Alessandro Celli
Docu-fiction Biografico
Durata: 90 minuti
Italia 2019



Il docudrama "Ambrosoli - il prezzo del coraggio" ripercorre le vicende dell'avvocato Giorgio Ambrosoli (1933-1979) dal momento in cui ha assunto l'incarico del caso Sindona fino alla sua tragica morte.

Nel 1974 viene nominato commissario liquidatore della Banca Privata Italiana e delle attività finanziarie del banchiere Michele Sindona. Attraverso le testimonianze della sua famiglia, dei suoi amici più cari e dei suoi collaboratori, emerge la figura di un grande uomo che aveva a cuore il bene del nostro Paese. La narrazione avviene attraverso le parole del maresciallo della Guardia di Finanza Silvio Novembre. Scene di finzione si alternano a materiali di repertorio e preziose testimonianze.

Sono molte le scene toccanti come quella in cui il figlio Umberto, divenuto avvocato penalista, nel 2019 in una conferenza presso l'Università Statale di Milano ricorda la figura paterna e il suo grande valore davanti agli studenti, come un vero passaggio di testimone alle nuove generazioni.

Ambrosoli (interpretato da Alessio Boni) si rende immediatamente conto del pericolo che corre mentre avvia la sua lunga indagine in cui sono coinvolti politici, imprenditori, ecclesiastici. Grazie al lavoro di Giorgio Ambrosoli nei cinque anni di liquidazione, i creditori della Banca Privata Italiana sono stati rimborsati.

Ambrosoli fu assassinato l'11 lu-

glio 1979 da un killer mandato da Sindona. Il giorno successivo l'avvocato avrebbe dovuto testimoniare proprio contro Sindona.

Michele Sindona è deceduto tre giorni dopo la condanna, nella cella in cui era detenuto, bevendo un caffè contenente cianuro.

RIDO PERCHÉ TIAMO
Regia
di Paolo Ruffini
Genere: Commedia
Durata: 99 minuti
Italia 2023



Due bambini si giurano amore eterno. Le loro vite rimangono saldamente unite fino al momento in cui decidono di sposarsi.

Lui, Leopoldo, è diventato un affermato chef e proprietario di un prestigioso atelier di dolci, lei, Amanda, un'insegnante di danza molto apprezzata. Qualcosa però si incrina tra loro quando Amanda si rende conto che il suo principe azzurro è cambiato. Decide di accettare un incarico presso una scuola di danza prestigiosa di Parigi e lascia Leopoldo alle prese con il suo lavoro.

Solo quando Amanda sparisce dalla sua vita, Leopoldo comprende il suo errore. Si mette sulle tracce di Amanda per convincerla a tornare sui suoi passi.

Una commedia brillante, diretta e interpretata da Paolo Ruffini, adatta a chi ama le storie d'amore.

**TORNO INDIETRO
E CAMBIO VITA**
Regia
di Carlo Vanzina
Genere: Commedia
Durata: 99 minuti
Italia 2015

Marco e Claudio sono amici di vecchia data. Claudio non si è mai sposato e convive con la madre alcolista. Marco scopre



che la moglie Giulia lo tradisce. È costretto a lasciare casa e a rivedere la sua vita.

Un giorno i due amici si ritrovano e Claudio, preso da un momento di sconforto, afferma che se potesse tornare indietro al momento in cui ha conosciuto Giulia cambierebbe le sue scelte e non la sposerebbe.

In quel preciso momento i due amici hanno un incidente e si ritrovano negli anni '90, al tempo del liceo. Claudio ha così modo di cambiare il suo destino... ma si sa il destino gioca brutti scherzi e le sorprese sono dietro l'angolo sia per Claudio che per Marco.

Il film, diretto da Carlo Vanzina, è un remake del film francese Bis-ritorno al passato.

Periodico di informazione
Reg. Tribunale
di Lodi n° 3/2012

Direttore Editoriale:
Giorgio Conca

Direttore Responsabile:
Enrico Kerschaft

Coordinatore di Redazione:
Massimo Turci

Hanno collaborato:
Carla Paola Arcaini,
Stefania Arcaini,
Daniele Bertoni,
Carla Bordoni,
Emanuele Caruso,
Fabio Del Prete,
Dario De Pascale,
Angelino Gentile,
Alessia Iannotti,
Diletta Leone,
Teresina,
Andrea Zanatti.

Impaginazione e grafica:
Barbara Benvegnù

Pubblicità: Moves srl
Mediglia (Mi)

Stampa:
Servizi Stampa 2.0 S.r.l.
Cernusco sul Naviglio (Mi)

L'Editore si riserva di soddisfare eventuali richieste del detentore dei diritti di copyright delle immagini presenti su questa pubblicazione.

Diamo voce alle Associazioni del territorio

La rubrica nasce con l'intento di dare voce alle associazioni territoriali, raccontandovi la loro realtà e i loro progetti. Questo mese vi proponiamo un'intervista a...

Lodovico M. Travaglia, collaboratore dell'associazione InDialogo di Pantigliate, diretta da Sara Zanobbio

Per InDialogo quest'anno è un anno speciale, vuoi raccontare ai nostri lettori di che si tratta?

L.M.T.: Certamente. La nostra associazione compie dieci anni. Sono dieci anni tra teatro e arte, sempre in dialogo con il territorio e i cittadini. Recentemente InDialogo è divenuta APS.

Chi ha fondato InDialogo?

LM.T.: È stata fondata nel 2016 da Sara Zanobbio, attrice, regista e formatrice teatrale. InDialogo nasce con l'obiettivo di portare sul territorio una proposta artistica e culturale accessibile a persone di tutte le età.

Chi si è unito al progetto?

LM.T.: Nel primo anno di attività dell'associazione, Zanobbio ha incontrato Miria Mesiano, pittrice e insegnante di pittura creativa, con la quale è nata una forte sinergia data dalla profonda condivisione di valori e visioni e questo le ha portate a proporre corsi di teatro e arte, valorizzando così altri linguaggi artistici. Fin dall'inizio, l'associazione propone corsi di teatro e arte, concepiti non soltanto come occasioni di formazione e di espressione personale, ma

anche come strumenti per promuovere un esercizio attivo, consapevole e democratico della cittadinanza.

Come sono stati questi primi dieci anni per InDialogo?

L.M.T.: InDialogo è cresciuta, coinvolgendo numerosi collaboratori e costruendo rapporti e collaborazioni con altre realtà associative del territorio. Attraverso queste sinergie, l'associazione ha sviluppato proposte artistiche rivolte in particolare a bambini e ragazzi, con l'intento di avvicinarli alla vita culturale della comunità e di far conoscere loro opportunità e iniziative spesso poco note.

Al centro del percorso di InDialogo c'è l'idea di creare una comunità stimolante e stimolata, capace di confrontarsi in modo democratico sui temi del presente attraverso gli strumenti delle arti performative e figurative.

Come sono i rapporti con il territorio?

LM.T.: InDialogo, non solo ha proposto corsi, ma ha collaborato con il territorio attraverso varie iniziative:

– con i laboratori nelle scuole e nelle biblioteche;

– organizzando feste;

– partecipando alle attività del comune, animandole attraverso l'impegno concreto dei propri associati;

– proponendo attività come il Campus teatrale e artistico estivo, che si conclude sempre trasformando per qualche ora un luogo della città in un grande teatro all'aperto, in cui la creatività dei propri ragazzi viene mostrata alla cittadinanza;

– commemorando con impegno eventi della Storia attraverso alcuni dei propri spettacoli come La tregua di Natale, rappresentazione basata sui fatti della Grande Guerra, che è ormai uno spettacolo - manifesto dell'associazione, che nel Natale 2025 ha visto tutti i membri dell'associazione sul palco presso il teatro di Paullo; e molto altro.

Qual è lo slogan che più vi rappresenta?

L.M.T.: A rappresentare lo spirito dell'associazione è una frase di George Bernard Shaw: «Se tu hai un'idea e io un'idea e ce le scambiamo, abbiamo entrambi due idee». Ed è proprio nello scambio, nel confronto



e nella possibilità di mettere in comune idee, esperienze e sensibilità che InDialogo riconosce il senso del proprio lavoro: fare arte insieme, per e con il territorio.

Vuoi lasciare ai nostri lettori i riferimenti di InDialogo?

L.M.T.: Certo,

potete trovarci allo

351 550 6496

via email

associazione.indialogo@gmail.com

e seguirci sulla nostra pagina di instagram:

[https://www.instagram.com/](https://www.instagram.com/associazione.indialogo/)

[associazione.indialogo/](https://www.instagram.com/associazione.indialogo/)



Cerco Casa

...disperatamente...



Referente per la Provincia
Antonella Gullo 392 007 9155



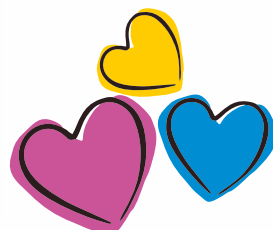
**ADOZIONE
URGENTE**



BRUCE



2 anni, taglia grande,
socievole e giocherellone,
no cani maschi
e bambini piccoli,
per il resto
è di una compatibilità
sorprendente.
Va d'accordo
con le galline
e persino con i cavalli.
Si trova in pv di Cremona
Per conoscerlo
Patrizia 3397591006



CHICCO



RICHIESTA DI AIUTO PER CESSIONE DI PROPRIETÀ
Chicco è un cagnolino affettuoso, vivace e socievole,
è un meticcio di taglia piccola e ha 7 anni.

Non compatibile con cani maschi.

Info adozione ☎ 338 192 9698 Silvana

adozioni@milanozoofila.org

Leo



Se sei amante delle gite e delle lunghe
passeggiate allora sei la persona giu-
sta per Leo ha solo due anni, vissuti en-
trambi in una pensione.

È un cane attivo e inizialmente diffiden-
te, che è però pronto a rubarti il cuore!

Adozione solo in Lombardia

☎ 338 192 9698 Silvana

adozioni@milanozoofila.org

Canile di Inzago (MI)



E POI... UNA CASA



PONGO

Finalmente
una Vera Famiglia
anche per il piccolo
PONGO,
9 chili di dolcezza
♡ pronto
ad andare a casa





DIAMOCI LA ZAMPA

via C. Battisti, 19 - San Donato Milanese (MI) - 347.54.86.359 whatsapp 335.72.23.954 - 02.75.32.990

vivianadlzdue@gmail.com

Mowgli



METICCIONE
DI CIRCA 9 ANNI,
TAGLIA GRANDE.
È UN BUON CANE,
MA NON PER TUTTI :-)
ANCHE PERCHÉ
CON GLI UMANI NON SONO
SEMPRE STATE ESPERIENZE
POSITIVE.
NELL'ADOZIONE SARETE
SEGUITI DA EDUCATORE
CHE LO GESTISCE
IN RIFUGIO



ADOTTAMI



Donaci il tuo **5** x mille **92559660151**

Miagolandia Organizzazione Volontariato

rifugio.miagolandia@gmail.com - www.miagolandia.com

VIENI A TROVARCI IN RIFUGIO (su appuntamento) :

Cascina Melegnanello - Mediglia (Mi)

lunedì, mercoledì e venerdì 17,30 - 18,30

martedì e giovedì chiuso (solo su appuntamento)

sabato 10,00 - 12,00 e 17,30 - 18,30

domenica 10,00 - 11,00 e 17,30 - 18,30

Se vuoi maggiori informazioni chiamaci ai numeri

348/9859353 - 335/1049181 - 348/7546622



Tempo di dichiarazioni! non dimenticate la destinazione del **5 x 1000**!

Si tratta di una misura fiscale, che permette ad ogni contribuente di devolvere una quota del proprio IRPEF (pari appunto al 5 per mille del totale) per sostenere le attività di volontariato. E' per noi associazione una forma di sostentamento diretto molto

importante e che al contribuente non costa nulla! Anche quest'anno, in sede di dichiarazione dei redditi, ricordati di noi e inserisci nell'apposito riquadro, sostegno del volontariato, il codice fiscale della nostra associazione

97080630151

e apponi la firma. Facilissimo aiutarci. Grazie



La nostra associazione si basa esclusivamente sul volontariato, fondamentale risorsa per aiutare i nostri amici a 4 zampe.

Siamo sempre alla ricerca di volontari da inserire nel nostro Team per aiutare i cani del rifugio, per la loro pubblicizzazione, per le raccolte fondi, per i social ... !!!

Cerchiamo passione, un po' del vostro tempo, energia positiva e tanta voglia di fare...

Cambia la tua vita e quella di tanti cani in cerca di casa, diventa volontario, farai del bene a loro, ma anche a te stesso :-)

Per info: 3475486359 - vivianadlzdue@gmail.com
Sede San Donato Milanese - rifugio Arzago d'Adda

ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

PUNTO CARDINALE di Peschiera Borromeo
 RISORSA PIU' di San Donato Milanese
 ASPETTANDO TE di Mediglia
 MASCHERE IN MOVIMENTO di San Donato Milanese
 OLTRE LA FELICITA' di San Giuliano Milanese
 ALTE VETTE di Peschiera Borromeo
 YABBOQ di San Donato Milanese
 IL CARRO di Paullo
 AUSER di Peschiera Borromeo
 FONDAZIONE TRA TERRA E LUNA di Milano
 ASSIA di San Donato Milanese
 GAUDIO di Mediglia
 ASDA di San Donato Milanese
 FIDAS di Peschiera Borromeo
 TWIRLING MEDIGLIA
 ASSIEME di Peschiera Borromeo
 AIAS ETS di Milano
 AMOMEDIGLIA di Mediglia
 EVF ECOMUSEO VETTABIA E DEI FONTANILI
 TEAM LUCA CREMONESI APS"

AISA ODV LOMBARDIA
 INDIALOGO

www.puntocardinale.it
www.risorsapiu.org
aspett.te@gmail.com
carla.cazzinilenci@tiscali.it
elisa.bertuzzi@oltrelafelicitasgm.it
altevetteonlus@gmail.com
www.yabboq.it
www.coopilcarro.it
auser.peschiera@hotmail.it
www.aterraeluna.com
www.assia-odv.it
autismogaudio@outlook.it
www.asdasandonato.blogspot.com
peschieraborromeo@fidas-milano.it
twirlingmediglia@gmail.com - Tel. 366 986 8755
info@assiemeaps.it - Tel. 3396930401
www.aiasmilano.it - Tel. 02 3302021
WWW.AMOMEDIGLIA.IT
WWW.ECOMUSEOVETTABIAFONTANILI.IT
www.instagram.com/team_lucacremonesi -
 FB: Team Luca Cremonesi aps
www.lombardia.aisaitalia.org
associazione.indialogo@gmail.com
<https://www.instagram.com/associazione.indialogo>

VUOI COMPARIRE ANCHE TU SULL'IMPRONTA?
SCRIVICI: impronta.redazione@gmail.com

WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM
 WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM
 WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM
 WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM
 WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM
 WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM

**CI TROVI
 ANCHE ON LINE!**



**Se vuoi ricevere L'Impronta
 in formato PDF scrivici:**

impronta.redazione@gmail.com

El dialètt milanés

di Carla Bordoni

Ottobre

Dopo le ferie
 l'estate finiva...
 un temporale
 e l'aria si rinfrescava.
 Adesso il temporale
 è diventato tornado.
 Tutto è fuori controllo.
 Il mondo è cambiato
 e noi stiamo a guardare?

Utubor

Dopo le ferie
 l'estad la finiva...
 n tempural
 e l'aria la se rinfrescheva.
 Ades el tempural
 l'è diventà tornado.
 Tut l'è fora cuntrol,
 el mund l'è cambià
 e num stem che a guardà?

GORINI SERVICE SRL

Volete organizzare il ricevimento perfetto per 50 ospiti,
 oppure un evento con 1000 invitati?

Una cena per pochi intimi a casa vostra?

Questa società ha le soluzioni adatte per voi
 quindi dal coffee break al brunch,
 dal cocktail alla cena aziendale.

*noi abbiamo provato
 e lo consigliamo!*



www.goriniservice.com

Via Lambro, 9 - Peschiera Borromeo (MI)
 Tel. 0255302028 - mail: gorinicatering@virgilio.it



**L'isolachenonc'è
 prosegue le attività**

con un ricco programma di iniziative

da settembre a dicembre 2026

Da settembre a dicembre 2026 la nostra associazione offrirà un ricco calendario di appuntamenti dedicati alla cultura, alla socialità, alla salute e alla partecipazione civica. Un percorso aperto ai cittadini di tutte le età, alle associazioni, alle scuole e alla realtà del territorio, con l'obiettivo di rafforzare i legami comunitari e promuovere occasioni di incontro e crescita condivisa.



8 SETTEMBRE

**Festa di inaugurazione
 della nuova scuola di San Bovio**
 La nostra associazione ha partecipato alla festa di inaugurazione della nuova scuola di San Bovio, un momento significativo per tutta la comunità e per le famiglie.



DAL 22 SETTEMBRE

Circolo di Lettura
 Riprenderanno presso la Biblioteca Comunale gli incontri del Circolo di Lettura: ogni mese un libro da leggere e da discutere insieme, tra emozioni, riflessioni e suggestioni.



30 SETTEMBRE

Laboratori teatrali - Oltre Generazioni
 Prenderanno il via i laboratori teatrali del progetto Oltre Generazioni: il teatro come strumento di ascolto, dialogo, inclusione e scambio tra diverse fasce d'età.



AUTUNNO LETTERARIO

24 OTTOBRE - ore 18.00
 Biblioteca Comunale
 Incontro con Emilia Garuti che presenterà il suo libro **Tutto fa curriculum**.
 Un racconto ironico sul disagio e sulle difficoltà dei giovani nel mondo del lavoro.

27 OTTOBRE - ore 21.00
 Biblioteca Comunale
 Incontro con Elisa Del Mese **Diffidare delle cucine pulite**.



UNIAMO LE FRAZIONI CON I PASSI

Attività fisica, informazione e socializzazione per il benessere delle persone e per vivere il territorio insieme.



25 NOVEMBRE

**GIORNATA INTERNAZIONALE PER
 L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA
 CONTRO LE DONNE**

In collaborazione con Peschierarte, un evento che coinvolgerà la cittadinanza attraverso installazioni simboliche attività di sensibilizzazione per proseguire il plurennale percorso di contrasto alla violenza che è pilastro della nostra missione per promuovere sempre maggiore consapevolezza e partecipazione.



FINE 2026-2027

Donne, soldi e libertà
 Corso di alfabetizzazione finanziaria rivolto alle donne, a cura di AIEF, Associazione Italiana Educatori Finanziari. Un'occasione per acquisire maggiore consapevolezza e strumenti nella gestione delle proprie risorse economiche. Primo incontro 3 novembre presso la Biblioteca Comunale in via Carducci, in orario da definire.



VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Prosegue la revisione del sito web e la realizzazione di una brochure celebrativa per il 25° anniversario, per raccontare la storia, i valori e l'impatto delle iniziative realizzate nel corso degli anni.



Per info

334 3359066

info.lisolachenoncepb@gmail.com

Con questo nuovo programma, L'isolachenonc'è conferma ancora una volta il proprio impegno nel promuovere inclusione, salute e partecipazione, creando occasioni concrete di incontro e relazione.

25
 anni
 di storia e impegno

RUBRICA GRATUITA



Pubblicare i vostri annunci è facile!
Inviare una mail a:
Impronta.redazione@gmail.com
oppure scrivete a:
Moves - Redazione L'Impronta
Via A. Grandi, 2 - 20060 Mediglia - MI

IMPIEGATA/SEGRETARIA

persona responsabile, puntuale,

offresi per 4/6 ore al giorno
per svolgere mansioni d'ufficio.

347 092 0874 Stefania

**VENDO
50€**



**CONGELATORE POZZETTO
102L AKAI**

Per informazioni Cell. 339 754 2579 Barbara

AIAS ETS Milano ricerca EDUCATRICI ed EDUCATORI

da inserire in contesti di educativa
scolastica e/o domiciliare a Milano
e sui comuni del sud est milanese.
Inviare il proprio curriculum a:
areasociale@aiasmilano.it

DISTRIBUZIONE VINI ricerca AGENTE DI COMMERCIO

PER ZONA MILANO SUD EST
E BASSA BERGAMASCA

INVIARE CURRICULUM A:
selezioni@in-serviziit.it

La Tenera Carla

di Carla Bordoni

LO SCOIATTOLO

Mini-fiaba "Biodiversità"



Lo scoiattolo Battista, noto giornalista,
ha lanciato un appello: il bosco
è sempre più brullo, non piove
da tanto, ne soffre anche il nostro manto.

Bisogna prenderne atto
che il clima è cambiato!

Per il nostro futuro ci dobbiamo riunire,
cercare un rimedio.

Presto il rischio sarà la scomparsa
della biodiversità
che mette a repentaglio
la nostra incolumità.

HOTEL MOTEL LUNA



Privacy & Confort

www.hoteluna.it

02.70200530

TUTTOFARE

SOSTITUZIONE
E RIPARAZIONE
TAPPARELLE E CINGHIE
TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
MONTAGGIO/SMONTAGGIO
MOBILI - PORTE
SERRAMENTI
SERRATURE
IMBIANCATURE
PICCOLI LAVORI EDILI
SOSTITUZIONE LAMPADE
VETROFANIE
INSEGNE
SCRITTE ADESIVE

Alessandro
348.88.05.126

idee

the place to be



Scopri, vivi, condividi.

TUTTI I GIORNI dalle 9.00 alle 20.00

PAULLESE
CENTER

paullescenter.it

